

	USANZE DEL MONDO ATTUALE CHE NON CONVENGONO AL POPOLO DI DIO (Rif. lettera 02/2012)	 Circolare n° 15/2026 <i>Lettura 5 min.</i>
--	--	--

Teramo 28 febbraio 2026,

Cara Fratellanza,

La pace di Dio.

Questa lettera è un'esortazione e un invito rivolti dal ministero della Congregazione alle nostre giovani sorelle e a tutte le sorelle in generale, come anche ai mariti e ai futuri mariti, con la giusta intenzione di mantenere la sana dottrina della grazia e i santi principi che ci sono stati trasmessi da coloro che hanno vissuto in Cristo prima di noi.

Il motivo della stesura di questa lettera è l'introduzione di certe usanze di moda maschile e femminile del mondo attuale, che sono tuttora adottate nelle congregazioni. Di ciò abbiamo già parlato nei temi delle nostre riunioni annuali, che vengono letti davanti alla fratellanza, ma molti non hanno prestato attenzione agli insegnamenti. Questa volta lo facciamo tramite una lettera, sperando che il consiglio venga colto favorevolmente, assunto con responsabilità e messo in pratica.

Cara fratellanza, la nostra intenzione è affrontare l'argomento dell'uso dei vestiti da parte delle sorelle e dei fratelli, nonché di certe pettinature adottate dalla moda attuale nel mondo, alle quali alcuni nel nostro mezzo si adeguano, senza sapere o senza ricordare che queste abitudini sono in disaccordo con la volontà di Dio.

Dobbiamo tenere a mente gli scritti sacri degli apostoli, che hanno posto il fondamento della fede e della dottrina che professiamo. L'apostolo Giovanni, nella sua prima lettera, capitolo 2, versi 13 e 15, scrive ai genitori e ai giovani, dicendo che i genitori già hanno conosciuto *"Colui che è fin dal principio"* e, ai giovani, dicendo loro che sono forti e già hanno vinto il maligno. Esorta anche dicendo: *"non amate il mondo, né le cose che son nel mondo; se alcuno ama il mondo, l'amor del Padre non è in lui"*.

L'apostolo Pietro, nella sua prima epistola, capitolo 3, versi 2, 3 e 4, insegnò alle sorelle in questo modo: *"Avendo considerata la vostra casta conversazione, che è in timore. Delle quali l'ornamento sia, non l'esteriore dell'intrecciatura de' capelli, o di fregi d'oro, o di vestiti di robe; ma l'uomo occulto nel cuore, nell'incorrotta purità dello spirito benigno e pacifico; il quale è di gran prezzo nel cospetto di Dio."*

Nelle Sacre Scritture troviamo che gli angeli stessi si coprivano i piedi e il volto per non esporli agli occhi di Dio, anche se erano spiriti e non carne. Ciò dimostra chiaramente che, quando ci riuniamo in un santo culto a Dio, nel nome del Signore Gesù, i fratelli e le sorelle devono essere vestiti in modo degno al cospetto del Santo Creatore e del Suo amato Figliuolo. *"Voi siete la luce del mondo...Così risplenda la vostra luce nel cospetto degli uomini, acciocché veggano le vostre buone opere, e glorifichino il Padre Vostro che è ne' cieli."*, sono parole di Gesù, riportate nell'Evangelo secondo Matteo, capitolo 5, versi 14 e 16.

L'apostolo Paolo, scrivendo a Timoteo, affrontò anche il tema dell'abbigliamento, insegnando alle sorelle a vestirsi in modo decoroso, con pudore e modestia: *"Simigliamente ancora che le donne si adornino d'abito onesto, con verecondia e modestia; non di trecce, o d'oro, o di perle, o di vestimenti preziosi; ma come si conviene a donne che fanno professione di servire a Dio per opere buone"* (I Tim. 2, v 9-10)

È necessario che ognuno prenda coscienza della presenza invisibile di Dio e di Cristo nei nostri culti, in modo da agire come è degno fare con il Padre e con il Figlio.

 CONGREGAZIONE CRISTIANA IN ITALIA	USANZE DEL MONDO ATTUALE CHE NON CONVENGONO AL POPOLO DI DIO (Rif. lettera 02/2012)	 Circolare n° 15/2026 <i>Lettura 5 min.</i>
---	---	---

Pertanto, cara fratellanza, la nostra ammonizione è fondata sulla dottrina apostolica rivelata agli apostoli da Cristo, per mezzo dello Spirito Santo.

Sulla base di quanto sopra esposto, preghiamo le care sorelle, giovani e non, nubili o sposate che, quando partecipano al culto, si vestano in modo da avere le ginocchia coperte quando si siedono, da coprire le vostre braccia con modestia, così come le spalle e il collo, e da evitare scollature eccessive. Le aperture nelle gonne, se troppo ampie, possono esporre parti del corpo durante il cammino; maglie corte possono lasciare scoperte altre zone, il che non è decoroso né per le serve di Dio né davanti ai nostri fratelli in Cristo.

Una volta che le sorelle si coprono con il velo in segno di rispetto verso Dio, con la stessa riverenza devono coprire altre parti del corpo. Tutta la fratellanza deve ricordarsi che siamo il tempio dello Spirito Santo di Dio.

Non manchiamo, tuttavia, di riconoscere che le sorelle non agiscono per disobbedienza o malizia, ma nella loro semplicità. Tuttavia, a causa della pressione della moda, queste abitudini possono diventare un ostacolo per sorelle più nuove nella fede.

Preghiamo, nell'amore di Cristo, che le care sorelle si sforzino a frequentare le congregazioni senza trucco, senza colorare le labbra e le unghie. Sono inoltre disapprovate vesti trasparenti e aderenti. Chiediamo che nei culti non si presentino in questo modo; tuttavia, non devono per alcun motivo smettere di partecipare, poiché il Ministero ama tutta la fratellanza in Cristo, il Quale pure vi ama ed è morto per tutti noi.

I nostri fratelli, nei culti, usino la giacca nella misura del possibile.

Allo stesso modo esortiamo i nostri giovani fratelli a non imitare certe pettinature esotiche di moda e a non portare i capelli lunghi, poiché per l'uomo è un disonore portare la chioma. Se invece la donna porta la chioma, ciò è per lei motivo di onore. (I Cor. 11, v. 14 e 15)

Inoltre, vogliamo evidenziare e ricordare che tutti questi consigli devono essere osservati non solo durante i culti, ma accompagnare la vita e la testimonianza dei credenti in Dio e in Cristo Gesù, ovunque si trovino.

Ancora una volta chiediamo alla cara fratellanza la comprensione di tutti.

Che Dio vi benedica ed edifichi le vostre dimore nella grazia dell'Evangelo di Cristo.

Vostri fratelli in Cristo,

Consiglio degli Anziani d'Italia.